

COMUNE DI GROSSETO

Settore Pianificazione Urbanistica
Servizio Demanio Marittimo- Pianificazione Pianificazione Ambientale
P.O.A.P. "Pianificazione Ambientale"

AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA COMUNALE PER L' INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE ai sensi della LRT n. 49/201,art.9, comma 3.

RELAZIONE

Comune di Grosseto Settore Gestione del Territorio	Arch. Marco De Bianchi - Dirigente Settore Gestione del Territorio
	Arch. Maria Beatrice Renzetti - Funzionario Tecnico Settore Gestione del Territorio
	Geom. Massimiliano Bonelli - Istruttore Tecnico Settore Gestione del Territorio
	Dott. Eleonora Marianelli- Funzionario Amministrativo Settore Gestione del Territorio

Febbraio 2015

Indice

Premessa

Considerazioni generali

Limiti di esposizione di campo elettromagnetico per l'esposizione umana

Servizi telefonia mobile presenti sul territorio

Aggiornamento 2015 del *Programma comunale degli impianti SRB*

Raccordo con la disciplina urbanistica

Conclusioni

Normative

Allegati

Premessa

Nel 2013 l'Amministrazione comunale con DCC n.6 del 28.01.2013 e n.19 del 20.03.2013 ha approvato il "Programma territoriale per l'installazione di stazioni radio base per la telefonia mobile nel comune di Grosseto". Il programma ha validità triennale ed è aggiornato in relazione alle esigenze di aggiornamento dei programmi di sviluppo della rete dei gestori degli impianti. Il Programma è stato aggiornato nel 2014 con DCC n.4 del 30.01.2014.

La presente relazione è redatta ai fini dell'*aggiornamento 2015* del "Programma territoriale per l'installazione di stazioni radio base per la telefonia mobile nel comune di Grosseto" a seguito della presentazione dei piani di sviluppo delle reti di telecomunicazione presentati dai gestori titolari di concessione ministeriale.

Il programma comunale per l'installazione degli impianti di telefonia mobile è uno strumento di programmazione strategico per garantire un uso razionale del territorio e per ridurre il più possibile l'impatto negativo degli impianti.

La legge regionale n. 49 del 6 ottobre 2011 disciplina la localizzazione, l'installazione, la modifica, il controllo e il risanamento degli impianti di radiocomunicazione in attuazione della legge 22 febbraio 2001, n.36 e in conformità al d.lgs 1 agosto 2003, n. 259 - Codice delle telecomunicazioni.

La legge regionale n.49/2011 prevede che il comune pianifichi le installazioni degli impianti attraverso lo strumento del programma comunale degli impianti, il quale deve rispettare dei criteri localizzativi definiti dalla stessa legge. I criteri localizzativi sono specificati all'art.11 della legge regionale:

- gli impianti radio televisivi sono posti prevalentemente in zone non edificate;
- gli altri impianti (telefonia mobile) sono posti prioritariamente in aree di proprietà pubblica;
- in aree di interesse monumentale- paesaggistico è consentita l'installazione di SRB con soluzioni tecnologiche che mitigano l'impatto visivo;
- è favorito l'accorpamento degli impianti su strutture e siti comuni;
- è vietata l'installazione di SRB su ospedali, scuole e altri edifici, a meno che, per necessarie esigenze di servizio, installazioni alternative siano peggiori per l'impatto elettromagnetico.

Il Programma comunale degli impianti definisce la localizzazione delle strutture per l'installazione degli impianti nel rispetto:

- degli obiettivi di qualità di cui all'articolo 2, della LRT 49/2011;

- delle esigenze della pianificazione nazionale degli impianti e di copertura del servizio sul territorio;
- della esigenza di minimizzazione della esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici.

I Comuni approvano e aggiornano il programma comunale degli impianti mediante procedure che assicurano:

- a) la trasparenza, l'informazione e la partecipazione della popolazione residente e di altri soggetti pubblici e privati interessati;
- b) la consultazione con i comuni confinanti, al fine di garantire la corretta localizzazione degli impianti in considerazione di presenti o future destinazioni d'uso del territorio, nonché di favorire l'accorpamento di impianti su supporti comuni;

Il Comune come sopra descritto ha compiti di pianificazione, autorizzativi e di controllo. Gli impianti per la telefonia cellulare sono autorizzati dal Comune secondo le procedure previste dalla LR n.49/2011 e dal Codice delle Comunicazioni Elettroniche D.lgs 259 del 1 agosto 2003.

Il Comune richiede ad ARPAT (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Toscana) l'attività di misurazione di verifica del rispetto dei limiti di legge ed effettuata in proprio i controlli di carattere edilizio ed urbanistico.

ARPAT svolge tre diverse tipologie di verifica:

- a) esamina il progetto di ogni stazione prima della sua realizzazione o modifica;
- b) valuta il collaudo degli impianti più critici, dopo la realizzazione delle stazioni;
- c) organizza le misure di controllo con i propri tecnici.

L'articolo 7, comma 1, della legge regionale n.49/2011 ha istituito il *comitato tecnico* per gli impianti al fine di monitorare la situazione dei siti degli impianti e ogni eventuale problematica di tipo ambientale a essi connessa. Il comitato ha funzione di consulenza tecnica e giuridica nei confronti del comune per le questioni attinenti il programma comunale degli impianti e l'attuazione del risanamento degli impianti.

Il Comitato nella seduta del 14 maggio 2014 ha espresso le seguenti indicazioni generali per la redazione e l'approvazione del Programma comunale degli impianti-telefonia cellulare. In particolare, richiamando i criteri localizzativi di cui all'art.11 comma 1, si suggerisce quanto segue:

- limitare il numero di siti auspicando e favorendo lo sharing ai sensi della lettera d) comma 1 art.11, (anche attraverso un aumento non lineare del canone per la concessione di suolo pubblico in

base al numero di gestori presenti sull'impianto) nei siti che permettono un minore impatto elettromagnetico;

- preferire siti pubblici, in particolare di proprietà del Comune, accettando eventualmente anche siti privati;
- escludere l'individuazione di siti interni alle aree di plessi scolastici e strutture sanitarie e per quanto possibile nelle relative immediate vicinanze;
- preferire alcune tipologie di siti, ad esempio rotatorie viarie, parcheggi, ecc. sulla base di scelte che potranno essere suggerite dalla Giunta Comunale.

Considerazioni generali

L'inquinamento elettromagnetico è generato da una moltitudine di sorgenti legate allo sviluppo industriale e tecnologico. Le sorgenti più importanti, per quello che riguarda l'esposizione della popolazione, sono gli impianti per la diffusione radiofonica e televisiva, gli impianti per la telefonia mobile (Stazioni Radio Base -SRB) e gli elettrodotti.

Gli impianti per la telefonia mobile necessitano di infrastrutture per il sostegno delle antenne, tipo pali e/o piloni metallici o strutture a traliccio metalliche, che debbono trovarsi in posizione possibilmente elevate rispetto agli ostacoli /edifici circostanti, al fine di ottimizzare la propagazione del segnale radioelettrico, riducendo al minimo le attenuazioni dovute agli ostacoli, rappresentati maggiormente dagli edifici stessi, oltre anche da alberi e orografia del territorio. Ogni ostacolo che si frapponga in mezzo, introduce una attenuazione supplementare (oltre a quella naturale dovuta alla radio-propagazione e proporzionale alla distanza tra i punti collegati) in grado di ridurre drasticamente la intensità dei segnali radioelettrici da 10 a 1000 volte(da 10 a 30 dB, in termini di potenza) e anche di più: ecco la ragione per la quale si realizzano infrastrutture per le antenne delle SRB, che sono alte dai 20 ai 30 metri ed oltre (definite SRB RAW-LAND), oppure si installano dei pali in sommità di alti edifici cittadini(definite SRB ROO-TOP).E' evidente che le infrastrutture costituiscono un elemento impattante con l'ambiente, tant'è che sovente esse vengono mascherate o camuffate (esempio: falsi alberi, falsi camini) o inglobate nell'arredo urbano (SRB di tipo TELESTYLE) all'interno di strutture utilizzate come insegne pubblicitarie o similari. (Aggiornamento piano 2014 ing. Antonio Nanna)

Di particolare interesse sono le disposizioni del Capo V-Art 86 c.3 del Dlgs 259/03 “Codice delle comunicazioni” relative a reti ed impianti dove si afferma che ...*le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione, sono assimilate ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria pur restando di proprietà dei rispettivi operatori, e ad esse si applica la normativa vigente in materia.*

L'art.86 del Dlgs 259/03 ha assimilato gli impianti di telecomunicazione alle opere di urbanizzazione primaria, come tali compatibili con ogni destinazione di zona prevista dalla pianificazione urbanistica (TAR -Toscana 14 febbraio 2011 n.299).

In materia di impianti di comunicazione elettroniche, la podestà regolamentare dei Comuni deve tradursi in regole ragionevoli, motivate e certe, poste a presidio di interessi di rilievo pubblico, ma non può tradursi in un generalizzato divieto di installazione in zone urbanistiche identificate. Tale previsione verrebbe infatti a costituire una inammissibile misura di carattere generale, sostanzialmente cautelativa rispetto alle emissioni derivanti dagli impianti di telefonia mobile, in

contrasto con l'art.4 della legge 36 del 2001, che riserva alla competenza dello Stato la determinazione, con criteri unitari, dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità, in base a parametri da applicarsi su tutto il territorio dello Stato . (Consiglio di Stato 27 dicembre 2010 n. 944)

La legge quadro 22 febbraio 2001, n.36 riserva allo Stato la definizione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità intesi come valori di campo elettrico, magnetico ed elettromagnetico, mentre demanda alle regioni, l'individuazione degli “obiettivi di qualità” intesi come criteri localizzativi, standard urbanistici, prescrizioni e incentivazione per l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili. Con la Legge quadro n° 36 del 22 Febbraio 2001 non si sono stabiliti nuovi limiti, ma si è introdotto il *principio di cautela* per la popolazione ed i lavoratori: l'installazione degli impianti, indipendentemente dal rispetto di valori limite, deve essere congruente anche con il principio di cautela, che è un “*principio politico di gestione prudente di rischi incerti, che si può applicare quando esistano dei meccanismi plausibili o delle osservazioni - sperimentali o epidemiologiche - che conferiscono loro un minimo di fondamento scientifico. Esso riguarda essenzialmente la gestione dei rischi, non la loro valutazione*”.

Il D.L.133/2014 c.d. Sblocca Italia, convertito in Legge 164/2014 ha introdotto misure acceleratorie volte ad agevolare gli investimenti per il completamento della rete di banda larga mobile, tra cui l'introduzione dell'*art.87/ter - Variazioni non sostanziali degli impianti* (D.Lgs 259/2003 Codice delle Comunicazioni elettroniche):*Al fine di accelerare la realizzazione degli investimenti per il completamento delle reti di comunicazione elettronica, nel caso di modifiche delle caratteristiche degli impianti già provvisti di titolo abilitativo, che comportino aumenti delle altezze non superiori a 1 metro e aumenti della superficie di sagoma non superiori a 1,5 metri quadrati, è sufficiente un'autocertificazione descrittiva della variazione dimensionale e del rispetto dei limiti, dei valori e degli obiettivi di cui all'articolo 87, da inviare contestualmente all'attuazione dell'intervento ai medesimi organismi che hanno rilasciato i titoli.*

Limiti di esposizione di campo elettromagnetico per l'esposizione umana

Lo Stato italiano ha recepito la Raccomandazione Europea 1999/519/CE emanando leggi e decreti ministeriali contenenti i limiti di esposizione umana ai livelli di campo elettromagnetico (CEM). In particolare tali limiti riguardano la tutela della salute dei lavoratori e di tutta la popolazione all'interno dello spettro di frequenze da 100 kHz a 300 GHz.

Il DPCM 8 luglio 2003, fissa i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la prevenzione degli effetti a breve termine e dei possibili effetti a lungo termine nella popolazione dovuti all'esposizione ai campi elettromagnetici generati da sorgenti fisse con frequenza compresa tra 100 kHz e 300 GHz. In particolare:

- non devono essere superati i limiti di esposizione della Tabella IV;

Tabella IV Limiti di esposizione per la popolazione ai campi elettromagnetici

Frequenza f	Valore efficace di intensità di campo elettrico E	Valore efficace di intensità di campo magnetico H		Densità di potenza dell'onda piana equivalente
(MHz)	(V/m)	(A/m)	(μ T)	(W/m ²)
0,1- 3	<u>60</u>	0,2	0,25	-
>3- 3000	<u>20</u>	0,05	0,0625	1
3000 - 300000	<u>40</u>	0,1	0,125	4

- a titolo di misura di cautela per la protezione da possibili effetti a lungo termine connessi con le esposizioni ai campi generati alle suddette frequenze *all'interno di edifici adibiti a permanenze superiori a quattro ore giornaliere, e loro pertinenze esterne*, che siano fruibili come ambienti abitativi quali balconi, terrazzi e cortili esclusi i lastrici solari, *non devono superare i valori di attenzione indicati nella Tabella V;*

Tabella V Limiti di esposizione per la popolazione ai campi elettromagnetici

Frequenza f	Valore efficace di intensità di campo elettrico E	Valore efficace di intensità di campo magnetico H		Densità di potenza dell'onda piana equivalente
(MHz)	(V/m)	(A/m)	(μ T)	(W/m ²)
0,1 MHz – 300 GHz	<u>6</u>	0,016	0,02	0,10 (3 Mhz – 300 Ghz)

- ai fini della progressiva minimizzazione della esposizione ai campi elettromagnetici, i valori di immissione dei campi elettromagnetici, *calcolati o misurati all'aperto nelle aree intensamente frequentate*, non devono superare i valori di qualità di fatto coincidenti con quelli indicati nella

medesima Tabella V; per aree intensamente frequentate si intendono anche superfici edificate ovvero attrezzate permanente per il soddisfacimento di bisogni sociali, sanitari e ricreativi.

Il D.P.C.M 8 luglio 2003 introduce pertanto come novità il limite di qualità di 6 V/m, estendendone l'applicazione dagli edifici e relative pertinenze con permanenza superiore a 4 ore, alle aree intensamente frequentate, indipendentemente dalla permanenza: *in pratica le aree intensamente frequentate vengono così equiparate agli edifici con permanenza superiore a 4 ore.*

Tabella riassuntiva dei limiti di legge:

- **20 V/m** *limite di esposizione* per i valori massimi dei campi RF (permanenza < 4 ore e/o al fuori delle aree intensamente frequentate)
- **6 V/m** *valore di attenzione ed obiettivo di qualità* per i campi RF (permanenza > 4 ore e/o nelle aree intensamente frequentate)
- **3 V/m** *limite per le misure in campo* se il valore predetto relativo ad un'area sensibile supera tale valore si rendono necessarie verifiche tramite misure sul campo

Servizi telefonia mobile presenti sul territorio

Nel settore della telefonia mobile i servizi erogati dai gestori si basano su sistemi di antenna GSM e UMTS che propagano onde elettromagnetiche in campi di lunghezza d'onda variabili a seconda del servizio, avendo tuttavia a disposizione una banda limitata di frequenze.

In particolare si ha:

Sistema GSM - acronimo del termine Global System Mobile (Sistema globale di comunicazione mobile); è stato sviluppato come standard europeo per la telefonia radiomobile digitale ed è diventato il sistema più utilizzato nel mondo. In Europa si utilizzano le frequenze di riferimento di 900 e 1800 MHz. Il GSM 1800, conosciuto anche come DCS (Dial Computer System), rispetto al GSM 900 è tecnologicamente più recente, ha migliori caratteristiche di propagazione, e quindi è particolarmente efficace nelle aree urbane dove consente un maggior numero di collegamenti.

Le bande di frequenze utilizzate per il GSM sono:

- trasmissione (down-link: dal fisso al mobile): 935-960 MHz
- ricezione (up-link: dal mobile al fisso): 890-915 MHz

Le bande di frequenze utilizzate per il DCS sono:

- trasmissione (down-link: dal fisso al mobile): 1850-1880 MHz
- ricezione (up-link: dal mobile al fisso): 1710-1785 MHz

Sistema UMTS - acronimo di Universal Mobile Telecommunication Service, costituisce la terza generazione di trasmissione dati (testo, voce, video, multimedia e dati a banda larga), ad una velocità di 2 Megabit al secondo e si basa sullo standard GSM. Il sistema è in rapida evoluzione soprattutto per la necessità di ampliare la capacità di trasmissione dati a velocità sempre maggiori.

Le bande di frequenze utilizzate per l'UMTS sono più alte:

- trasmissione (down-link: dal fisso al mobile): 2110-2170 MHz
- ricezione (up-link: dal mobile al fisso): 1920-1980 MHz

Sistema HSDPA- acronimo di High Speed Downlink Packet Access) L'HSDPA costituisce un insieme di funzionalità radio che migliora l'efficienza spettrale e la gestione di flussi ad alta velocità e intermittenza, raggiungendo una velocità di picco di 14 Mbit/s; si potranno così proporre servizi evolutivi a elevata interattività (Gaming, Instant Messaging) e fluidità (Streaming)

Sistema LTE – acronimo di Long Term Evolution, è la più recente evoluzione degli standard di telefonia mobile cellulare. LTE è parte integrante dello standard UMTS, ma prevede numerose

modifiche e migliorie fra cui una velocità di trasferimento dati in download fino a 326,4 Mb/s e una velocità di trasferimento dati in upload fino a 86,4 Mb/s;

Le bande di frequenze utilizzate per l'LTE sono le seguenti:

- banda di frequenza 800 MHz
- banda di frequenza 900 MHz
- banda di frequenza 1800 MHz

Piani di sviluppo presentati dai gestori

I gestori che hanno presentato un piano di sviluppo della propria rete sono 4: H3G S.p.A, Telecom Italia, Vodafone Omnitel N.V., Wind Telecomunicazioni s.p.a., vedi ALLEGATO n.1: Piani di sviluppo trasmessi dai gestori

a) Piano di sviluppo H3G S.p.A

Il gestore comunica che per l'anno 2015 sono previste principalmente attività di manutenzione ed adeguamento tecnologico degli impianti esistenti, si riserva di integrare il piano con nuovi impianti o con la delocalizzazione di impianti esistenti funzionali all'implementazione del servizio di telefonia mobile reso dalla propria rete che saranno individuati sulla base delle risultanze dell'attività di cui sopra e della disponibilità di strutture già realizzate.

b) Piano di sviluppo Telecom Italia

Il Piano di sviluppo presentato prevede la realizzazione di 8 (otto) nuove SRB e la riconfigurazione di 9 (nove) SRB esistenti. La localizzazione è individuata con: il nome del sito, la sigla, le coordinate (latitudine e longitudine) e il raggio, dettagliato sito per sito al fine di adattarsi alle necessità del presente "Aggiornamento del programma comunale per l'installazione degli impianti di telefonia mobile" Il gestore non ha precisato alcun dato relativo alla tecnologia che intende installare. Il piano di sviluppo trasmesso al Comune è quello riportato sotto la voce ALLEGATO n.1

c) Piano di sviluppo Vodafone Omnitel N.V

Il Piano di sviluppo presentato prevede la realizzazione di 16 SRB corredate di coordinate WGS 84, di nome e indirizzo del sito. Le coordinate delle SRB individuate vanno intese come aree di ricerca per cui è sottinteso che il sito potrà discostarsi dalle coordinate indicate in un intorno di 300-500 metri. Il gestore intende completare la rete GSM, espandere la rete UMTS/HSDPA e sviluppare la rete LTE
Il piano di sviluppo trasmesso al Comune è quello riportato sotto la voce ALLEGATO n.1

d) Piano di sviluppo Wind Telecomunicazioni s.p.a.

Il piano di sviluppo trasmesso al Comune è quello riportato sotto la voce ALLEGATO n.1. La localizzazione non è stata individuata con: il nome del sito, la sigla e le coordinate (latitudine e

longitudine).La legenda del piano di rete riporta : sito attivo e/o riconfigurazione, delocalizzazione, area di interesse.

Il gestore non ha specificato alcun dato relativo alla tecnologia che intende installare (GSM/UMTS/HSDPA/LTE. Ha comunicato che per gli impianti esistenti, censiti al Catasto Regionale Toscana, potranno richiedere autorizzazioni alla riconfigurazione radioelettrica ed all'adeguamento tecnologico per l'implementazione della banda larga ed ultra larga e rendersi necessario, ancorchè opportuno, in aggiunta alle arre di ricerca, lo spostamento presso strutture anch'esse esistenti di altri operatori telefonici..

Aggiornamento 2015 del Programma comunale degli impianti SRB

Per procedere all'*Aggiornamento 2015 del Piano territoriale comunale sviluppato nel 2013*, gli uffici comunali hanno proceduto all' esamina dei piani dei gestori, analizzati singolarmente e nell'insieme, con l'obbiettivo specifico di garantire le coperture dei servizi e al contempo assicurare le condizioni di massima cautela per le esposizioni della popolazione ai campi elettromagnetici, in applicazione del principio di minimizzazione.

Trattandosi di servizio di pubblica utilità gli impianti sono stati localizzati prioritariamente su suolo pubblico. E' stato favorito l'accorpamento degli impianti co-siting (condivisione di infrastruttura esistente di altro gestore) ed evitato di localizzare le nuove infrastrutture in vicinanza di siti attivi.

I siti individuati dall' *aggiornamento 2015* del “Programma comunale per l'installazione degli impianti di telefonia mobile”sono quelli localizzati nelle planimetrie in scala 1: 5000 di cui alle *Schede di ciascun gestore, riportate nell' Elaborato ”Schede impianti nuove SRB”*

Raccordo con la disciplina urbanistica

Il Comune ai sensi dell'art.8 comma 1 lettera f) è tenuto ad adeguare il Regolamento Urbanistico al presente piano di settore che ne costituisce aggiornamento

Conclusioni

Il presente aggiornamento ha rispettato sia i criteri localizzativi delle nuove SRB sia l'esigenza di minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici.

La simulazione della distribuzione del campo elettromagnetico sarà valutata da Artat in sede di richiesta di autorizzazione all'impianto, così come ogni modifica/variazione degli impianti preesistenti, avrà il nulla osta di Arpat

Gli obiettivi dell'aggiornamento 2015, sono:

- a) tutelare la salute umana, l'ambiente e il paesaggio;
- b) corretta individuazione degli impianti;
- c) favorire la condivisione delle infrastrutture (esistenti e future);
- d) collocazione di impianti, soprattutto in siti pubblici, per favorire un maggiore controllo degli stessi e per evitare fenomeni speculativi.

L'Amministrazione comunale, al fine di garantire alla popolazione una corretta informazione circa i possibili effetti sulla salute derivante dall'esposizione prolungata ai campi elettromagnetici, renderà noti i dati dei monitoraggi di ARPAT

Normativa

CEI 211-7, "Guida per la misura e la valutazione dei campi elettromagnetici nell'intervallo di frequenza 10 kHz – 300 GHz, con riferimento all'esposizione umana"- Gennaio 2001

CEI 211-10, "Guida alla realizzazione di una Stazione Radio Base per rispettare i limiti di esposizione ai campi elettromagnetici in alta frequenza"- Aprile 2002+Gennaio 2004 (Appendice G- Appendice H)

Decreto Ministeriale 10 settembre 1998 n.381 "Regolamento recante norme per la determinazione dei tetti di radiofrequenza compatibili con la salute umana"(G.U n.257 del 3.11/1998)

Legge 22 febbraio 2001, n.36 "Legge quadro sulla protezione delle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici"(G.U. n.55 del 7/3/2001)

Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003 "Fissazione dei limiti di esposizione dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione alle esposizioni dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, generati a frequenze comprese tra 100 KHZ e 300 GHZ"

Decreto legislativo 1 agosto 2003 n.259 "Codice delle comunicazioni"(G.U. 214 S.O. Del 15.09.2003)

Legge regionale 6 ottobre 2011 n.49 "Disciplina in materia di impianti di radiocomunicazione" (BURT n 47, del 12.10.2011)

Legge 11 novembre 2014, n. 164 "Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 11 settembre 2014, n. 133, Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive

"Programma territoriale per l'installazione di stazioni radio base per la telefonia mobile nel comune di Grosseto"- DCC n.6 del 28.01.2013 e n.19 del 20.03.2013

"Aggiornamento del Piano Comunale per la installazione degli impianti per la telefonia mobile-2014"
DCC n.4 del 30 .01.2014

ALLEGATI :

Allegato 1 - Piani di sviluppo presentati dai Gestori

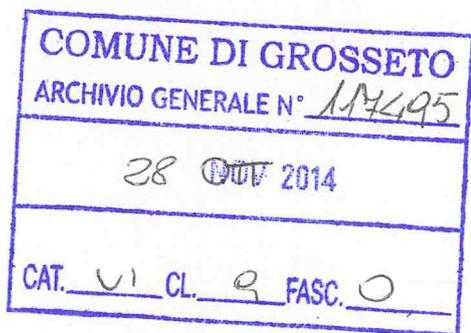
Tabella n.1- Elenco nuove SRB richieste dai gestori - piani sviluppo anno 2015

ALLEGATO N.1 : Piani di sviluppo trasmessi dai gestori

Telecom Italia S.p.A.

Firenze, _____ Prot.n. _____

06/11/14 *Reale*
Supera



Spett. **COMUNE DI GROSSETO**
Piazza Duomo, 1
58100 GROSSETO

comune.grosseto@postacert.toscana.it

Oggetto: Programma di Sviluppo Rete Telecom Italia (L.R. 06/10/2011 n.49 art.9 comma 2) e aggiornamenti per il 2015.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art.9 comma 2 della L.R. 06/10/2011 n.49 (disciplina in materia di impianti di radiocomunicazione) si trasmette in allegato il Programma di Sviluppo della Rete di Telecom Italia comprensivo degli aggiornamenti per il 2015 relativamente al territorio da Voi amministrato.

Per quanto riguarda gli impianti esistenti, già censiti nel Catasto Regionale Toscana, si fa presente che gli stessi, nell'arco temporale di riferimento del programma comunale degli impianti, potranno essere soggetti a ulteriori riconfigurazioni ed adeguamenti tecnologici per l'implementazione della banda larga ed ultralarga, in funzione di esigenze tecniche attualmente non prevedibili nel dettaglio.

Distinti Saluti

Provincia	Comune	Nome sito	Sigla	Latitudine	Longitudine	Raggio (m)	Tipologia
GR	GROSSETO	BAGNO ROSELLE	GR0D	42,828358	11,13835	100	Riconfigurazione SRB esistente
GR	GROSSETO	GR AMBRA	/	42,7852	11,09813	150	NUOVA SRB
GR	GROSSETO	GR CENTRO 2	/	42,76117	11,11367	50	NUOVA SRB
GR	GROSSETO	GR ETRURIA	GR91	42,762622	11,107614	200	Riconfigurazione SRB esistente
GR	GROSSETO	GR FORTEZZA	GR53	42,764297	11,115128	200	Riconfigurazione SRB esistente
GR	GROSSETO	GR GARIBALDI	GR2A	42,759194	11,113719	200	Riconfigurazione SRB esistente
GR	GROSSETO	GR LIBERTA'	GR2B	42,759347	11,112456	200	Riconfigurazione SRB esistente
GR	GROSSETO	GR NORD-EST	/	42,786775	11,115186	500	NUOVA SRB
GR	GROSSETO	GR SUD 2	/	42,749706	11,098348	300	NUOVA SRB
GR	GROSSETO	GR SUD 3	/	42,743329	11,111019	200	NUOVA SRB
GR	GROSSETO	GR UNIONE SOVIETICA	/	42,78062	11,124425	100	NUOVA SRB
GR	GROSSETO	ISTIA D'OMBRONE	GR4D	42,787225	11,191994	200	Riconfigurazione SRB esistente
GR	GROSSETO	NOMADELFIA	GR38	42,844817	11,150976	100	Riconfigurazione SRB esistente
GR	GROSSETO	POGGIO CAVALLO	/	42,770163	11,163586	400	NUOVA SRB
GR	GROSSETO	PRINCIPINA A MARE	GR52	42,693278	11,000603	200	Riconfigurazione SRB esistente
GR	GROSSETO	RISPESCIA	/	42,730062	11,135031	400	NUOVA SRB
GR	GROSSETO	ROSELLE	GR40	42,795928	11,163794	500	Riconfigurazione SRB esistente

COMUNE DI GROSSETO
ARCHIVIO GENERALE N° 119458
03 NOV 2014
CAT. VI CL. 9 FASC. 0



Tre.it

05/11/14

Supra ~~Rotta~~
Renzetti

Prot. n.° A5-01481/2014

Trasmessa tramite PEC

Spettabile
Comune di Grosseto

Roma, li 24 Ottobre 2014

Oggetto: **Piano di Sviluppo Rete Radio Mobile per l'anno 2015**
Comunicazione ai sensi dell'Art. 9 - comma 2 della L.R. Toscana n.° 49/2011

La Società **H3G S.p.A. a Socio Unico** con Sede Legale in Trezzano sul Naviglio (MI) - via Leonardo da Vinci n.° 1 ed Unità Locale in via Alessandro Severo n.° 246 di Roma, in persona del Sig. Renzo Zanchetta, Procuratore Speciale in forza di atto autentificato dal Dr. Lorenzo Stucchi, Notaio in Lodi, n.° 188444/69171 rep. dell'11.03.2013 e registrata in Lodi il 02.04.2013

PREMESSO CHE

- la scrivente Società è licenziataria per la prestazione del servizio pubblico di comunicazioni mobili in banda larga secondo lo standard UMTS ed LTE per l'installazione della relativa rete sul territorio italiano in forza di appositi atti;
- in ottemperanza a ciò, H3G S.p.A. è tenuta ad assicurare la copertura di aree specifiche per esigenze di pubblica utilità, nonché al rispetto delle prescrizioni in materia di qualità dei servizi ed altresì a rispettare gli standard minimi di qualità del servizio stabiliti dai competenti organismi internazionali;
- come noto, il Codice delle Comunicazioni Elettroniche - D.Lgs. n.° 259/03, afferma che "Gli impianti di reti di comunicazione elettronica ad uso pubblico, ovvero esercitati dallo Stato e le opere accessorie occorrenti per la funzionalità di detti impianti hanno carattere di pubblica utilità ai sensi degli Artt. 12 e ss. del D.P.R. 08.06.2001 - n.° 327" (Art. 90) e che "le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione di cui agli Artt. 87 e 88 sono assimilate, ad ogni effetto, alle opere di urbanizzazione primaria di cui all'Art. 16, comma 7, del D.P.R. n.° 380/01" (art. 86);
- con D.L. n.° 133/2014 c.d. Sblocca Italia, in fase di conversione, sono state introdotte misure acceleratorie volte ad agevolare gli investimenti per il completamento della rete di banda larga mobile, tra cui l'introduzione dell'87/ter cit. e di misure derogatorie all'Art. 146 del D.Lgs. 42/2004;



Tre.it

- la scrivente vuole assolvere le finalità espresse dall'Art. 9, comma 2 della L.R. Toscana 49/2011, secondo cui *“entro il 31.10 di ogni anno, i gestori presentano al Comune ove risultano ubicati gli impianti, in via telematica, un programma di sviluppo della rete nonché gli eventuali aggiornamenti del programma dell'anno precedente”*;
- la rete di telefonia mobile ha una geometria variabile influenzata da fattori diversi, quali la concentrazione del traffico telefonico voce e dati e la disponibilità delle aree su cui si collocano gli impianti, tale per cui la pianificazione degli interventi può subire modifiche nel corso dei mesi;
- a fronte di un sostanziale investimento economico disposto da H3G S.p.A. sono state di recente acquistati pacchetti di frequenze che, poter essere utilizzate, richiedono ulteriori investimenti economici;

COMUNICA

che, nell'ambito dell'attività avviata di razionalizzazione e minimizzazione dell'impianto ambientale, per l'anno 2015 sono previste principalmente attività di manutenzione ed adeguamento tecnologico degli impianti esistenti, già censiti nel Catasto Regionale Toscana, ed al contempo

SI RISERVA

di integrare il Piano di Sviluppo della Rete Radio Mobile per l'anno 2015 con nuovi impianti o con la delocalizzazione di impianti esistenti funzionali all'implementazione del servizio di telefonia mobile reso dalla propria rete che saranno individuati sulla base delle risultanze dell'attività di cui sopra e della disponibilità di strutture già realizzate.

Con osservanza

H3G S.p.A.
Network Regional Manager Centro
Renzo Zanchetta

Fabiana Pasuch

Da: "Alberto De Angelis" <alberto.deangelis@pec.h3g.it>**A:** <comune.grosseto@postacert.toscana.it>**Data invio:** venerdì 31 ottobre 2014 19.15**Allega:** Ir Toscana 49_2011 - Piano di Sviluppo Anno 2015 - Comune di Grosseto.pdf.p7m**Oggetto:** Piano di Sviluppo Gestore H3G S.p.A. - Anno 2015 - Comune di Grosseto -

In allegato il Piano di Sviluppo della Rete Radio Mobile del gestore H3G S.p.A. da realizzare nel territorio comunale, attualmente previsto per l'anno 2015 composto da:

- Lettera di trasmissione firmata in digitale dal Procuratore Speciale

Con osservanza
H3G S.p.A.
Renzo Zanchetta



ROMA, 10/20/2014

Spett.le Comune di Grosseto
Piazza Duomo, 1
58100 Grosseto

Piano di sviluppo della rete Vodafone del Comune di GROSSETO

(ai sensi dell'art. 9, comma 2 della LR n. 49/2011)

Vodafone Omnitel N.V. è Gestore del Servizio di Comunicazioni in forza della Convenzione con il Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni sottoscritta in data 30/11/94, del D.P.R. 2/12/94 e successive estensioni (D.M. del 26/03/1998, D.P.C.M. del 04/04/1998, nonché della delibera AGC del 10/1/01). Nell'esercizio del servizio di comunicazione mobile, Vodafone è tenuta, tra l'altro, a progettare, costruire e mantenere in perfetto stato di funzionamento la propria rete radiomobile per garantire la progressiva copertura del territorio nazionale ed il rispetto di precisi obblighi in merito alla qualità globale del servizio da assicurare. A tal proposito, l'art. 25 del D.P.R. 2 dicembre 1994 stabilisce espressamente che *"la Società dovrà attenersi ai parametri di qualità globale del servizio quali fissati dal Ministero in applicazione delle disposizioni contenute nel Piano regolatore telefonico ed alle norme tecniche e di prestazioni del servizio GSM fissate a livello internazionale e di volta in volta in vigore. In ogni caso il tasso di perdita per tentativi di collegamento con la rete mobile nelle aree coperte non dovrà essere superiore al 5%"*.

Tali obblighi sono stati espressamente ribaditi nella licenza individuale per la prestazione del servizio radiomobile GSM rilasciata a Vodafone dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni con delibera 128/01/CONS che, all'art. 15 prevede espressamente che *"la Società è tenuta al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 10 del D.P.R. 318/97 in materia di qualità dei servizi e dei provvedimenti di attuazione emanati dall'Autorità. In particolare essa è tenuta a rispettare gli standards minimi di qualità del servizio stabiliti dai competenti organismi internazionali, nonché a fissare e pubblicare, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.P.R. 318/97, gli obiettivi relativi ai tempi di fornitura ed ai parametri di qualità del servizio, anche secondo le indicazioni di cui all'allegato H del D.P.R. 318/97 per quanto applicabili"*.

Vodafone Omnitel N.V.

Società del gruppo Vodafone Group Plc.

www.vodafone.it

Sede legale : Amsterdam - Olanda

Sede dell'amministrazione e gestionale:
Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 = i.v.

Codice Fiscale e Iscrizione al Registro
delle Imprese di Torino n. 93026890017
Partita IVA 08539010010 - REA: 974956



vodafone

La Società, inoltre, ai sensi del medesimo articolo, è tenuta “a trasmettere all’Autorità, ai sensi dell’art. 10, comma 6, del D.P.R. 318/97 ... **una relazione contenente dati consuntivi sulla qualità dei servizi resi ed a fornire ogni indicatore utile, nonché elementi di raffronto con il semestre precedente, in conformità alla normativa specifica emanata dall’Autorità**”.

È bene sottolineare che, in caso di inadempienza da parte di Vodafone agli obblighi previsti dalla licenza, l’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, in forza dell’art. 24 della delibera 128/01/CONS, potrà “sospendere, modificare o revocare la licenza o imporre in maniera proporzionata misure specifiche atte a garantire tale ottemperanza”.

Secondo quanto descritto Vodafone Omnitel N.V. ha sempre perseguito l’obiettivo di assicurare la qualità globale di servizio richiesta e necessaria per permettere la fruizione di tutti i servizi rispettando i criteri di qualità di cui sopra.

Vodafone Omnitel N.V. è, inoltre, una delle società vincitrici la gara per l’assegnazione delle licenze UMTS in Italia. La gara, giuridicamente formulata come una licitazione privata, si è articolata in due fasi. Nella prima sono stati valutati la credibilità dei piani industriali e del piano finanziario, nonché la solidità economica dei concorrenti. Nella seconda, l’asta vera e propria, sono state presentate e valutate le offerte economiche. Recentemente Vodafone Omnitel N.V. si è anche aggiudicata la licenza per la trasmissione del sistema LTE (Long Term Evolution).

Vodafone ha già lanciato l’UMTS (e la sua evoluzione HSDPA) in molte città, nelle quali velocità di trasferimento dati e mobilità sono due realtà presenti e non più complementari.

Il presente documento descrive l’adeguamento della Rete Radio Vodafone nel Comune di GROSSETO

Tale piano riguarda lo sviluppo della tecnologia UMTS/HSDPA per l’anno 2014, oltre all’aggiornamento, dove necessario, della già presente rete GSM (il cui obiettivo principale rimane invariato ovvero garantire il servizio di fonia).

Il programma di sviluppo è stato elaborato tenendo conto delle seguenti esigenze:

- 1) soddisfacimento dei vincoli di copertura imposti dall’art. 2.4 della delibera n. 410/99 dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (disciplinare di gara per il rilascio di licenze individuali per l’installazione e l’esercizio di sistemi di comunicazioni mobile di terza generazione (UMTS – IMT 2000)) che prevede che entro 60 mesi dal 1° gennaio 2002 debba essere assicurata la copertura dei capoluoghi di provincia (per copertura si intende che deve essere assicurato il servizio al 95% della popolazione residente nel territorio comunale ed almeno sul 30% della superficie);
- 2) estensione della copertura e miglioramento di quella esistente;
- 3) aumento della capacità di traffico (grazie all’HSDPA sono state raggiunte velocità di trasmissioni e capacità paragonabili e superiori alle attuali offerte ADSL di rete fissa).

Per quanto descritto precedentemente circa gli obiettivi di qualità di servizio da garantire ai cittadini, si rendono necessarie le modifiche/aggiunte sul piano città: in particolar modo Vodafone ritiene necessario aggiungere/spostare/modificare la/e stazione/i radio base, come descritto più avanti.



Progetto di copertura del comune di GROSSETO

Va preliminarmente sottolineato che Vodafone Omnitel N.V. si propone, laddove possibile, tre obiettivi principali per il completamento della rete GSM e l'espansione di quella UMTS/HSDPA e lo sviluppo della rete LTE:

- compatibilmente con le esigenze di copertura, qualità e la fattibilità tecnico/sanitaria, verrà favorita la collocazione del sistema UMTS/HSDPA/LTE sui siti GSM già esistenti di proprietà Vodafone. Ciò garantisce l'evidente vantaggio di evitare la duplicazione degli impianti e conseguentemente quello di limitare al minimo l'impatto ambientale del nuovo sistema. L'utilizzo dei siti GSM esistenti per i nuovi sistemi UMTS/HSDPA/LTE si traduce nella condivisione delle strutture porta antenne. Il principio che si assumerà sarà quello di non aumentare ove possibile l'impatto visivo del sito in termini di numero e dimensione delle antenne e altezza complessiva della struttura. Tuttavia, se non già previste ed installate sul sito GSM attivo antenne dual-band (ovvero antenne capaci di trasmettere/ricevere su entrambe le frequenze utilizzate dai due sistemi), sarà necessaria eventualmente la sostituzione delle antenne presenti sui siti e la loro sostituzione con antenne dual band.
- co-locare i nuovi siti su strutture esistenti di proprietà di altri operatori (Telecom Italia, H3G, Wind). Anche in questo caso c'è un evidente vantaggio in termini di impatto ambientale poiché si evita la duplicazione delle strutture.
- procedere alla realizzazione di nuove stazioni radio base condivise con altri operatori laddove non vi sia la possibilità di utilizzare strutture pre-esistenti.

Situazione attuale

Nella tabella riportata sotto sono elencate le stazioni radio base presenti nel territorio comunale di GROSSETO

NOME DEL SITO	INDIRIZZO	Latitudine (WGS84)	Longitudine (WGS84)
Alberese	S.S. Aurelia Km 170.500	42.6685836	11.1416121
Bagno Roselle	Strada Grosseto Siena	42.8249595	11.1360751
Baluardo del Molino a Vento	Viale Ximenes, 30	42.7583892	11.1124173
Barbanella	Via Pirandello	42.7727783	11.0972501
Batignano	Poggio di Montecalvello	42.8582504	11.1757232
Birmania	via Birmania, 163	42.7873618	11.1046115
Braccagni	Via Aurelia Sud Loc.Braccagni	42.8689735	11.0759726
Camping Cielo Verde	Strada Provinciale della Trappola	42.7151382	11.0075560



vodafone

NOME DEL SITO	INDIRIZZO	Latitudine (WGS84)	Longitudine (WGS84)
Casotto dei Pescatori	Localita' Casotto dei Pescatori	42.7618072	11.0164452
GR - Camping Le Marze	Area confine del Campeggio "Le Marze" Loc. Canova	42.7404296	10.9557000
Gr-Chiocciolaio	Strada Marrucheto 2	42.7818916	11.0484982
Grosseto Ospedale	Loc. Il Poggione snc c/o palo Telecom	42.7718284	11.1295978
Grosseto Sonnino	via sonnino	42.7536781	11.1117278
Grosseto Stadio	c/o Stadio Comunale	42.7598350	11.1076890
Grosseto Sud SSI	Viale Caravaggio snc	42.7499587	11.1122056
Grosseto-est SSI	Via Adamello 22	42.7695892	11.1117249
Istia d'Ombrone	Strada Comunale "Le Conce" ad. Campo Sportivo	42.7848975	11.1910668
Marina di Grosseto	Via XXIV Maggio, 73	42.7175262	10.9818059
Pian della Molla	Via Aurelia Nord	42.7795570	11.0999995
Piazza S.Michele	via mazzini	42.7593582	11.1116982
Piazza Sauro	Uscita Via Verga	42.7678611	11.1046954
Piazza Volturmo SSI	Via Piave	42.7642791	11.1149732
Pizzetti	via Orcagna, 39	42.7606284	11.0959750
Principina a Mare	Via dello Squalo, 100	42.6932494	11.0005284
Principina a terra	via san lorenzo	42.7358672	11.0575171
Principina a Terra	via san lorenzo	42.7360732	11.0763637
Rispecchia-Hub	Poggio Rispecchia SS1	42.7048614	11.1504451
Roselle	via dell'ortolano snc	42.8069084	11.1364089
Sanatorio San Giovanni SSIW	Via Giuseppe di Vittorio, 12	42.7548606	11.1066953
Sugherella	Localita' Sugherella	42.7824180	11.1090003
Topazio	Viale Sonnino, 55	42.7954185	11.0960122
Via Scansanese	Via Teano, 22-24	42.7626655	11.1271945

Tabella 1 : Stato attuale



vodafone

Piano di sviluppo

Nuove SRB

Per gli obiettivi ampiamente descritti precedentemente, si richiedono le SRB elencate di seguito, grazie alle quali si riuscirà a fornire i servizi dati ad alta velocità UMTS/HSDPA/LTE. In ottica di minimizzare l'impatto visivo si è cercato di utilizzare strutture già esistenti di altri operatori, e quando possibile, compatibilmente con l'obiettivo di copertura, zone/candidati comunali:

NOME DEL SITO	INDIRIZZO	Latitudine (WGS84)	Longitudine (WGS84)
Grosseto Monterosa	via Monte Rosa	42.7731712	11.1136027
Grosseto nazioni	piazza Nazioni Unite	42.778406	11.116721
Grosseto Vivaldi	via Antonio Vivaldi	42.754028	11.122092
Grosseto Bucacce	via delle Bucacce	42.768389	11.160217
Nomadelfia	Podere Belvedere	42.844833	11.151069
Rispecchia Centro	via Italia	42.706433	11.136617
Alberese Centro	via del Fante	42.669017	11.105772
Rosmarina	via Elba	42.724150	10.974528
Grosseto Industriale	via Genova	42.786039	11.131739
GROSSETO INDUSTRIALE	via Genova	42.470974	11.075437
Marina di Grosseto Nord	via giannutri n.15	42.7235458	10.9752732
Grosseto Repubblica	via della Repubblica	42.751308	11.098956
CC Aurelia Antica	via Marcello Mastroianni	42.742402	11.107993
Marina di grosseto	Via XXIV Maggio, 73	42.7175262	10.9818059
*Birmania <i>erista</i>	via Birmania, 163	42.7873618	11.1046115
Alberese Scalo	Strada Provinciale 59	42.6421134	11.1337558
Grosseto Giordano	via U. Giordano	42.760618	11.11966
Grosseto Antica Roma	via Latina	42.763413	11.104275
Grosseto aeroporto	Loc. Querciolo	42.756331	11.078844
Marina di Grosseto Nord	via giannutri n.15	42.7228210	10.9744168

Tabella 2: nuove richiesta/nuove lavorazioni



vodafone

Le coordinate delle stazioni indicate, prive di indirizzo, vanno intese come aree di ricerca per cui è sottinteso che il sito potrà discostarsi dalle coordinate indicate in un intorno di 300-500m.

Da sottolineare che la copertura indoor, in particolare dei centri storici, è soggetta a forti attenuazioni causate dalla densità di abitazioni, dai viottoli stretti e tortuosi ed in maggior parte dallo spessore delle pareti e dei muri, che non permettono al segnale di penetrare all'interno con un livello sufficiente a dare servizio. Pertanto, in simili scenari, **è di fondamentale importanza una posizione dell'installazione sufficientemente dominante e vicina al centro di traffico.** Per ottimizzare la rete e/o minimizzare l'impatto ambientale, in condizioni di parità di copertura radio, potrebbero essere richiesti da Vodafone Omnitel NV alcuni spostamenti su altri operatori di stazioni radio base attive. Per quanto riguarda gli impianti esistenti, già censiti nel Catasto Regionale Toscana, si fa presente che per gli stessi, nell'arco temporale di riferimento del programma comunale degli impianti, potranno essere richieste ai comuni autorizzazioni alla riconfigurazione radioelettrica ed all'adeguamento tecnologico per l'implementazione della banda larga ed ultralarga.

Ing. Gianfranco De Chiara
Responsabile Radio Frequenza
Direzione Rete Area Centro
Vodafone Omnitel

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. De Chiara'.



COMUNE DI GROSSETO
ARCHIVIO GENERALE N° 136422
15 DIC 2014
CAT. VI CL. 3 FASC. 0

15/12/14
~~Suppl. Tab. f~~

Spett.
Comune di Grosseto
Settore Gestione del Territorio
POAP "Pianificazione Ambientale"
Piazza La Marmora n.1
58100 Grosseto

Firenze, 15/12/2014

OGGETTO: INTEGRAZIONE AL PIANO DI SVILUPPO VODAFONE ANNO 2015 DEL COMUNE DI GROSSETO – COMUNICAZIONE DI MODIFICA TABELLA NUOVE SRB

In riferimento alla richiesta di integrazione al Piano Sviluppo Vodafone anno 2015 del Comune di Grosseto, si aggiorna la tabella *Nuove SRB* specificando se la nuova SRB sorgerà su una struttura già esistente; la realizzazione sarà in ogni caso condizionata all'ospitalità positiva e al soddisfacimento di requisiti tecnici progettuali in termini strutturali e radioelettrici.

Si riporta di seguito la nuova tabella.

Vodafone Omnitel B.V.
Società del gruppo Vodafone Group Plc.

www.vodafone.it

Sede legale : Amsterdam - Olanda

Sede dell'amministrazione e gestionale:
Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 = i.v.

Codice Fiscale e Iscrizione al Registro
delle Imprese di Torino n. 93026890017
Partita IVA 08539010010 - REA: 974956



OFFICE	PROV	COMUNE	NOME	Indirizzo	LAT_WGS84	LON_WGS84	SU STRUTTURA ESISTENTE?
3RM03320	GR	GROSSETO	Alberese Scalo	Strada Provinciale 59	42.6421134	11.1337558	NO
3OF20035	GR	GROSSETO	Birmania	via Birmania, 163	42.7873618	11.1046115	NO
3RM03358	GR	GROSSETO	Grosseto Monterosa	via Monte Rosa	42.7731712	11.1136027	SI, c/o impianto H3G /empire srl
3OF03658	GR	GROSSETO	Marina di grosseto	Via XXIV Maggio, 73	42.7175262	10.9818059	NO
3RM01687	GR	GROSSETO	Marina di Grosseto Nord	via giannutri n.15	42.7228210	10.9744168	NO
3RM01687	GR	GROSSETO	Marina di Grosseto Nord	via giannutri n.15	42.7235458	10.9752732	NO
3RM03927	GR	Grosseto	GROSSETO INDUSTRIALE	via Genova	42.470974	11.075437	NO
3RM03927	GR	GROSSETO	Grosseto Industriale	via Genova	42.786039	11.131739	NO
3RM03951	GR	GROSSETO	Rosmarina	via Elba	42.724150	10.974528	NO
	GR	GROSSETO	Alberese Centro	via del Fante	42.669017	11.105772	NO
	GR	GROSSETO	Rispecchia Centro	via Italia	42.706433	11.136617	NO
	GR	GROSSETO	Nomadelfia	Podere Belvedere	42.844833	11.151069	NO
	GR	GROSSETO	Grosseto Bucacce	via delle Bucacce	42.768389	11.160217	NO
	GR	GROSSETO	Grosseto Vivaldi	via Antonio Vivaldi	42.754028	11.122092	NO
	GR	GROSSETO	Grosseto nazioni	piazza Nazioni Unite	42.778406	11.116721	NO
	GR	GROSSETO	Grosseto Giordano	via U. Giordano	42.760618	11.11966	NO
	GR	GROSSETO	Grosseto Repubblica	via della Repubblica	42.751308	11.098956	NO
	GR	GROSSETO	CC Aurelia Antica	via Marcello Mastroianni	42.742402	11.107993	NO
	GR	GROSSETO	Grosseto aeroporto	Loc. Querciolo	42.756331	11.078844	NO
	GR	GROSSETO	Grosseto Antica Roma	via Latina	42.763413	11.104275	NO

Tabella 2: nuove richieste/nuove lavorazioni

Ing. Gianfranco De Chiara
 Resposabile Radio Freqenza
 Direzione Rete Area Centro
 Vodafone Omnitel

Fabiana Pasuch

Da: "Tommaso Masetti, VF IT" <tommaso.masetti@pocert.vodafone.it>

A: <comune.grosseto@postacert.toscana.it>

Data invio: lunedì 15 dicembre 2014 12.33

Allega: Integrazione Comune Grosseto.pdf

Oggetto: integrazione piano sviluppo telefonia Vodaofne

Buonasera, come da accordi telefonici, si allega l'integrazione richiesta al piano telefonia.

Abbiamo solamente aggiunto, per i siti di nuova realizzazione, l'informazione se gli stessi prevedano o meno la collocazione su impianti esistenti.

Saluti

Tommaso Masetti

**MASETTI Tommaso**

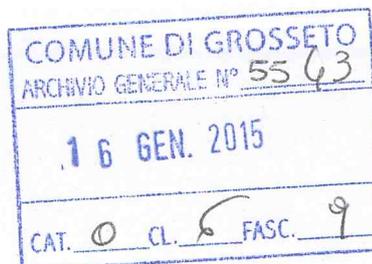
Network Implementation Manager

ND&SO Area Centro - TOSCANA

Mob: +39.348.96.70.140

Mail: tommaso.masetti@vodafone.com

Pec: vodafoneomnitel@pec.vodafone.com



ROMA, 20/10/2014

Spett.le Comune di Grosseto
Piazza Duomo, 1
58100 Grosseto

Piano di sviluppo della rete Vodafone del Comune di GROSSETO

(ai sensi dell'art. 9, comma 2 della LR n. 49/2011)

Vodafone Omnitel N.V. è Gestore del Servizio di Comunicazioni in forza della Convenzione con il Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni sottoscritta in data 30/11/94, del D.P.R. 2/12/94 e successive estensioni (D.M. del 26/03/1998, D.P.C.M. del 04/04/1998, nonché della delibera AGC del 10/1/01). Nell'esercizio del servizio di comunicazione mobile, Vodafone è tenuta, tra l'altro, a progettare, costruire e mantenere in perfetto stato di funzionamento la propria rete radiomobile per garantire la progressiva copertura del territorio nazionale ed il rispetto di precisi obblighi in merito alla qualità globale del servizio da assicurare. A tal proposito, l'art. 25 del D.P.R. 2 dicembre 1994 stabilisce espressamente che *"la Società dovrà attenersi ai parametri di qualità globale del servizio quali fissati dal Ministero in applicazione delle disposizioni contenute nel Piano regolatore telefonico ed alle norme tecniche e di prestazioni del servizio GSM fissate a livello internazionale e di volta in volta in vigore. In ogni caso il tasso di perdita per tentativi di collegamento con la rete mobile nelle aree coperte non dovrà essere superiore al 5%"*.

Tali obblighi sono stati espressamente ribaditi nella licenza individuale per la prestazione del servizio radiomobile GSM rilasciata a Vodafone dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni con delibera 128/01/CONS che, all'art. 15 prevede espressamente che *"la Società è tenuta al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 10 del D.P.R. 318/97 in materia di qualità dei servizi e dei provvedimenti di attuazione emanati dall'Autorità. In particolare essa è tenuta a rispettare gli standards minimi di qualità del servizio stabiliti dai competenti organismi internazionali, nonché a fissare e pubblicare, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.P.R. 318/97, gli obiettivi relativi ai tempi di fornitura ed ai parametri di qualità del servizio, anche secondo le indicazioni di cui all'allegato H del D.P.R. 318/97 per quanto applicabili"*.

Vodafone Omnitel N.V.

Società del gruppo Vodafone Group Plc.

www.vodafone.it

Sede legale: Amsterdam - Olanda

Sede dell'amministrazione e gestionale:
Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 = i.v.

Codice Fiscale e Iscrizione al Registro
delle Imprese di Torino n. 93026890017
Partita IVA 08539010010 - REA: 974956



La Società, inoltre, ai sensi del medesimo articolo, è tenuta *“a trasmettere all’Autorità, ai sensi dell’art. 10, comma 6, del D.P.R. 318/97 ... una relazione contenente dati consuntivi sulla qualità dei servizi resi ed a fornire ogni indicatore utile, nonché elementi di raffronto con il semestre precedente, in conformità alla normativa specifica emanata dall’Autorità”*.

È bene sottolineare che, in caso di inadempienza da parte di Vodafone agli obblighi previsti dalla licenza, l’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, in forza dell’art. 24 della delibera 128/01/CONS, potrà *“sospendere, modificare o revocare la licenza o imporre in maniera proporzionata misure specifiche atte a garantire tale ottemperanza”*.

Secondo quanto descritto Vodafone Omnitel N.V. ha sempre perseguito l’obiettivo di assicurare la qualità globale di servizio richiesta e necessaria per permettere la fruizione di tutti i servizi rispettando i criteri di qualità di cui sopra.

Vodafone Omnitel N.V. è, inoltre, una delle società vincitrici la gara per l’assegnazione delle licenze UMTS in Italia. La gara, giuridicamente formulata come una licitazione privata, si è articolata in due fasi. Nella prima sono stati valutati la credibilità dei piani industriali e del piano finanziario, nonché la solidità economica dei concorrenti. Nella seconda, l’asta vera e propria, sono state presentate e valutate le offerte economiche. Recentemente Vodafone Omnitel N.V. si è anche aggiudicata la licenza per la trasmissione del sistema LTE (Long Term Evolution).

Vodafone ha già lanciato l’UMTS (e la sua evoluzione HSDPA) in molte città, nelle quali velocità di trasferimento dati e mobilità sono due realtà presenti e non più complementari.

Il presente documento descrive l’adeguamento della Rete Radio Vodafone nel Comune di GROSSETO

Tale piano riguarda lo sviluppo della tecnologia UMTS/HSDPA per l’anno 2014, oltre all’aggiornamento, dove necessario, della già presente rete GSM (il cui obiettivo principale rimane invariato ovvero garantire il servizio di fonia).

Il programma di sviluppo è stato elaborato tenendo conto delle seguenti esigenze:

- 1) soddisfacimento dei vincoli di copertura imposti dall’art. 2.4 della delibera n. 410/99 dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (disciplinare di gara per il rilascio di licenze individuali per l’installazione e l’esercizio di sistemi di comunicazioni mobile di terza generazione (UMTS – IMT 2000)) che prevede che entro 60 mesi dal 1° gennaio 2002 debba essere assicurata la copertura dei capoluoghi di provincia (per copertura si intende che deve essere assicurato il servizio al 95% della popolazione residente nel territorio comunale ed almeno sul 30% della superficie);
- 2) estensione della copertura e miglioramento di quella esistente;
- 3) aumento della capacità di traffico (grazie all’HSDPA sono state raggiunte velocità di trasmissioni e capacità paragonabili e superiori alle attuali offerte ADSL di rete fissa).

Per quanto descritto precedentemente circa gli obiettivi di qualità di servizio da garantire ai cittadini, si rendono necessarie le modifiche/aggiunte sul piano città: in particolar modo Vodafone ritiene necessario aggiungere/spostare/modificare la/e stazione/i radio base, come descritto più avanti.



Progetto di copertura del comune di GROSSETO

Va preliminarmente sottolineato che Vodafone Omnitel N.V. si propone, laddove possibile, tre obiettivi principali per il completamento della rete GSM e l'espansione di quella UMTS/HSDPA e lo sviluppo della rete LTE:

- compatibilmente con le esigenze di copertura, qualità e la fattibilità tecnico/sanitaria, verrà favorita la collocazione del sistema UMTS/HSDPA/LTE sui siti GSM già esistenti di proprietà Vodafone. Ciò garantisce l'evidente vantaggio di evitare la duplicazione degli impianti e conseguentemente quello di limitare al minimo l'impatto ambientale del nuovo sistema. L'utilizzo dei siti GSM esistenti per i nuovi sistemi UMTS/HSDPA/LTE si traduce nella condivisione delle strutture porta antenne. Il principio che si assumerà sarà quello di non aumentare ove possibile l'impatto visivo del sito in termini di numero e dimensione delle antenne e altezza complessiva della struttura. Tuttavia, se non già previste ed installate sul sito GSM attivo antenne dual-band (ovvero antenne capaci di trasmettere/ricevere su entrambe le frequenze utilizzate dai due sistemi), sarà necessaria eventualmente la sostituzione delle antenne presenti sui siti e la loro sostituzione con antenne dual band.
- co-locare i nuovi siti su strutture esistenti di proprietà di altri operatori (Telecom Italia, H3G, Wind). Anche in questo caso c'è un evidente vantaggio in termini di impatto ambientale poiché si evita la duplicazione delle strutture.
- procedere alla realizzazione di nuove stazioni radio base condivise con altri operatori laddove non vi sia la possibilità di utilizzare strutture pre-esistenti.

Situazione attuale

Nella tabella riportata sotto sono elencate le stazioni radio base presenti nel territorio comunale di GROSSETO.

NOME DEL SITO	INDIRIZZO	Latitudine (WGS84)	Longitudine (WGS84)
Alberese	S.S. Aurelia Km 170.500	42.6685836	11.1416121
Bagno Roselle	Strada Grosseto Siena	42.8249595	11.1360751
Baluardo del Molino a Vento	Viale Ximenes, 30	42.7583892	11.1124173
Barbanella	Via Pirandello	42.7727783	11.0972501
Batignano	Poggio di Montecalvello	42.8582504	11.1757232
Birmania	via Birmania, 163	42.7873618	11.1046115
Braccagni	Via Aurelia Sud Loc.Braccagni	42.8689735	11.0759726
Camping Cielo Verde	Strada Provinciale della Trappola	42.7151382	11.0075560



vodafone

NOME DEL SITO	INDIRIZZO	Latitudine (WGS84)	Longitudine (WGS84)
Casotto dei Pescatori	Localita' Casotto dei Pescatori	42.7618072	11.0164452
GR - Camping Le Marze	Area confine del Campeggio "Le Marze" Loc. Canova	42.7404296	10.9557000
Gr-Chiocciolaio	Strada Marrucheto 2	42.7818916	11.0484982
Grosseto Ospedale	Loc. Il Poggione snc c/o palo Telecom	42.7718284	11.1295978
Grosseto Sonnino	via sonnino	42.7536781	11.1117278
Grosseto Stadio	c/o Stadio Comunale	42.7598350	11.1076890
Grosseto Sud SSI	Viale Caravaggio snc	42.7499587	11.1122056
Grosseto-est SSI	Via Adamello 22	42.7695892	11.1117249
Istia d'Ombrone	Strada Comunale "Le Conce" ad. Campo Sportivo	42.7848975	11.1910668
Marina di Grosseto	Via XXIV Maggio, 73	42.7175262	10.9818059
Pian della Molla	Via Aurelia Nord	42.7795570	11.0999995
Piazza S.Michele	via mazzini	42.7593582	11.1116982
Piazza Sauro	Uscita Via Verga	42.7678611	11.1046954
Piazza Volturno SSI	Via Piave	42.7642791	11.1149732
Pizzetti	via Orcagna, 39	42.7606284	11.0959750
Principina a Mare	Via dello Squalo, 100	42.6932494	11.0005284
Principina a Terra	via san lorenzo	42.7360732	11.0763637
Rispecchia-Hub	Poggio Rispecchia SS1	42.7048614	11.1504451
Roselle	via dell'ortolano snc	42.8069084	11.1364089
Sanatorio San Giovanni SSIW	Via Giuseppe di Vittorio, 12	42.7548606	11.1066953
Sugherella	Localita' Sugherella	42.7824180	11.1090003
Topazio	Viale Sonnino, 55	42.7954185	11.0960122
Via Scansanese	Via Teano, 22-24	42.7626655	11.1271945

Tabella 1 : Stato attuale



Fra queste, rispetto al Catasto Regionale del 2011, le SRB già attive per le quali abbiamo ottenuto autorizzazione dal 2011 al 2014 sono:

NOME DEL SITO	INDIRIZZO	Latitudine (WGS84)	Longitudine (WGS84)
Grosseto Sonnino	via sonnino	42.7536781	11.1117278
Piazza S.Michele	via mazzini	42.7593582	11.1116982
Pizzetti	via Orcagna, 39	42.7606284	11.0959750
Principina a Terra	via san lorenzo	42.7360732	11.0763637
Roselle	via dell'ortolano snc	42.8069084	11.1364089
Birmania	via Birmania, 163	42.7873618	11.1046115
Sanatorio San Giovanni SSIW	Via Giuseppe di Vittorio, 12	42.7548606	11.1066953

Tabella 2 : Differenze rispetto al Catasto 2011

Queste sono tutte presenti nel nuovo Catasto presentato ad ARPAT nel mese di Ottobre 2014, e siamo anche in grado di fornirvi le relative autorizzazioni comunali.

Piano di sviluppo

Nuove SRB

Per gli obiettivi ampiamente descritti precedentemente, si richiedono le SRB elencate di seguito, grazie alle quali si riuscirà a fornire i servizi dati ad alta velocità UMTS/HSDPA/LTE. In ottica di minimizzare l'impatto visivo si è cercato di utilizzare strutture già esistenti di altri operatori, e quando possibile, compatibilmente con l'obiettivo di copertura, zone/candidati comunali.

In Tabella 3 è specificato se la nuova SRB sorgerà su una struttura già esistente; la realizzazione sarà in ogni caso condizionata all'ospitalità positiva e al soddisfacimento di requisiti tecnici progettuali in termini strutturali e radioelettrici:

NOME DEL SITO	INDIRIZZO	Latitudine (WGS84)	Longitudine (WGS84)	Su struttura esistente?
Grosseto Monterosa	via Monte Rosa	42.7731712	11.1136027	SI, c/o impianto H3G - empire srl
Grosseto nazioni	piazza Nazioni Unite	42.778406	11.116721	NO
Grosseto Vivaldi	via Antonio Vivaldi	42.754028	11.122092	NO
Grosseto Bucacce	via delle Bucacce	42.768389	11.160217	NO
Nomadelfia	Podere Belvedere	42.844833	11.151069	NO
Rispecchia Centro	via Italia	42.706433	11.136617	NO
Alberese Centro	via del Fante	42.669017	11.105772	NO
Rosmarina	via Elba	42.724684	10.974082	NO



vodafone

Grosseto Industriale	via Genova	42.786039	11.131739	NO
Marina di Grosseto Nord	via giannutri n.15	42.7235458	10.9752732	Vicino strutture TIM/H3G
Grosseto Repubblica	via della Repubblica	42.751308	11.098956	NO
CC Aurelia Antica	via Marcello Mastroianni	42.742402	11.107993	NO
Alberese Scalo	Strada Provinciale 59	42.6421134	11.1337558	NO
Grosseto Giordano	via U. Giordano	42.760618	11.11966	NO
Grosseto Antica Roma	via Latina	42.763413	11.104275	NO
Grosseto aeroporto	Loc. Querciolo	42.756331	11.078844	NO

Tabella 3: nuove richiesta/nuove lavorazioni

Le coordinate e gli indirizzi delle stazioni indicate, vanno intesi come aree di ricerca per cui è sottinteso che il sito potrà discostarsi dalle coordinate indicate in un intorno di 300-500m.

Da sottolineare che la copertura indoor, in particolare dei centri storici, è soggetta a forti attenuazioni causate dalla densità di abitazioni, dai viottoli stretti e tortuosi ed in maggior parte dallo spessore delle pareti e dei muri, che non permettono al segnale di penetrare all'interno con un livello sufficiente a dare servizio. Pertanto, in simili scenari, **è di fondamentale importanza una posizione dell'installazione sufficientemente dominante e vicina al centro di traffico.** Per ottimizzare la rete e/o minimizzare l'impatto ambientale, in condizioni di parità di copertura radio, potrebbero essere richiesti da Vodafone Omnitel NV alcuni spostamenti su altri operatori di stazioni radio base attive. Per quanto riguarda gli impianti esistenti, già censiti nel Catasto Regionale Toscana, si fa presente che per gli stessi, nell'arco temporale di riferimento del programma comunale degli impianti, potranno essere richieste ai comuni autorizzazioni alla riconfigurazione radioelettrica ed all'adeguamento tecnologico per l'implementazione della banda larga ed ultralarga.

Ing. Gianfranco De Chiara
Responsabile Radio Frequenza
Direzione Rete Area Centro
Vodafone Omnitel



31/10/2014 ARCH. PENNACCHI
[Signature]

Wind Telecomunicazioni s.p.a.
Technology Network Operations
Network Center
Via Casalnuovo, 8/10
00147 Roma
tel. 06/8311.3476 Fax. 06/83116929

pec

COMUNE DI GROSSETO ARCHIVIO GENERALE N° <i>118313</i>
31 OTT 2014
CAT. <i>6</i> CL. <i>3</i> FASC. <i>0</i>

Spett.le
Comune di Grosseto
Piazza Duomo, 1
58100 Grosseto (GR)
comune.grosseto@postacert.toscana.it

Roma, 16/10/2014

PIANO DI SVILUPPO RETE RADIO MOBILE PER L'ANNO 2015
Ai sensi dell' art. 15 – Capo IV Legge Regionale del 6/10/2011 n. 49

Il sottoscritto Emanuele Italo Scafato, in nome e per conto della Wind Telecomunicazioni S.p.A., Direzione e coordinamento di Wind Telecom S.p.A., con sede legale in Roma via C.G. Viola, 48, in qualità di Direttore Network dell'Area Territoriale Centro

PREMESSO

Che la Wind è titolare di licenza individuale per la prestazione del servizio pubblico radiomobile in tecnica numerica DCS-GSM 900-1800, rilasciata dal Ministero delle Comunicazioni in data 30 giugno 1998, nonché di licenza per la realizzazione della rete UMTS e recentemente aggiudicataria della licenza per la trasmissione del sistema LTE (Long Term Evolution).

Che la Wind è tenuta al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 10 del D.P.R. 318/97 in materia di qualità dei servizi e dei provvedimenti di attuazione emanati dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ed in particolare è tenuta a rispettare gli standards minimi di qualità del servizio stabiliti dai competenti organismi internazionali

Che in caso di inadempienza da parte di Wind agli obblighi previsti dalla licenza, l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, in forza dell'art. 24 della delibera 128/01/CONS, potrà "sospendere, modificare o revocare la licenza o imporre in maniera proporzionata misure specifiche atte a garantire tale ottemperanza".

Che Wind ha sempre perseguito l'obiettivo di assicurare la qualità globale di servizio richiesta e necessaria per permettere la fruizione di tutti i servizi rispettando i criteri di qualità di cui sopra.

PRESENTA

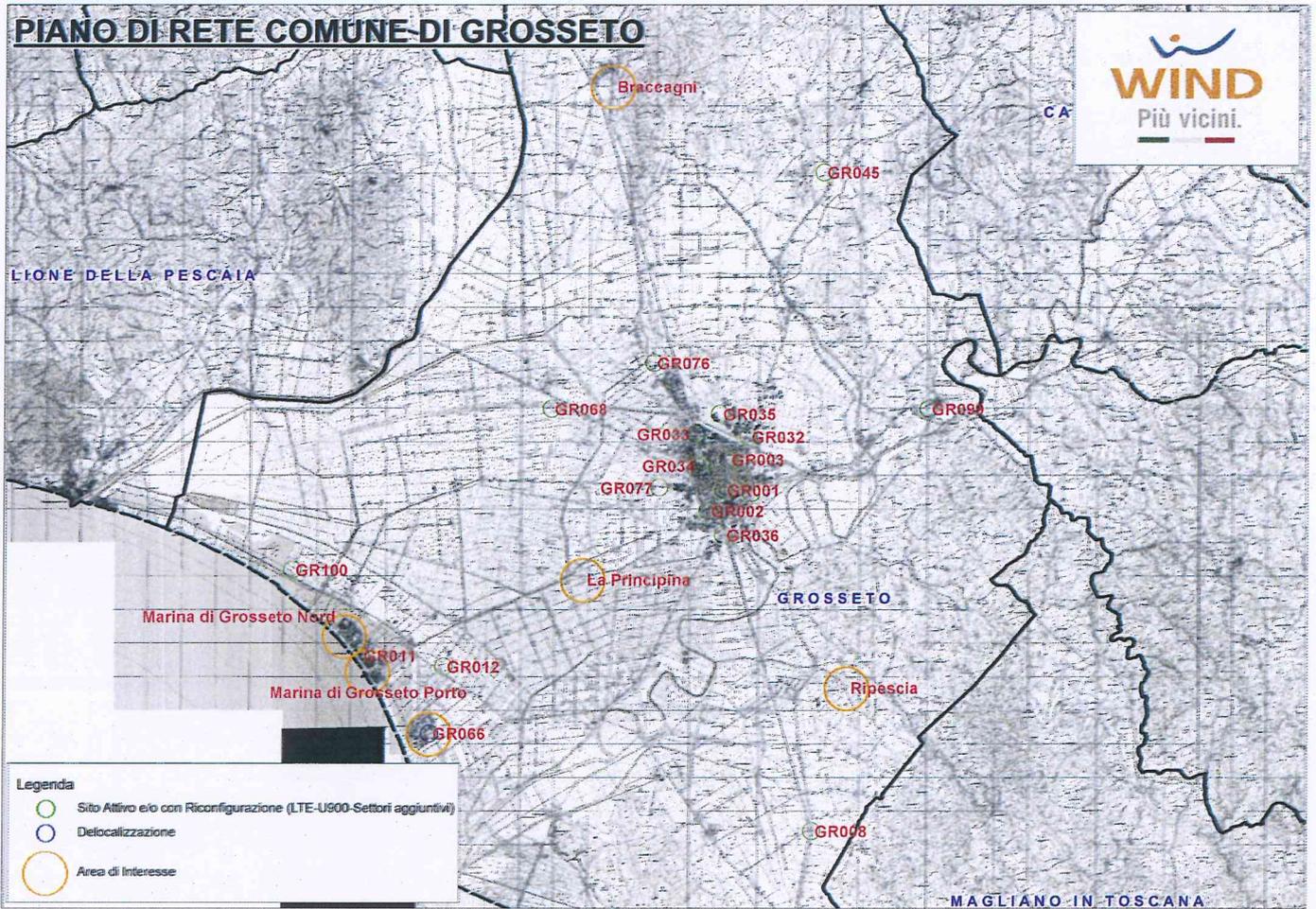
Il Piano di Sviluppo della Rete Radiomobile da realizzare nel territorio comunale, sia in area urbana che periferica, attualmente previsto per l'anno 2015.

Piano di rete - comune di GROSSETO (città)



- sito esistente
- sito da delocalizzare
- area di interesse
- sito in iter

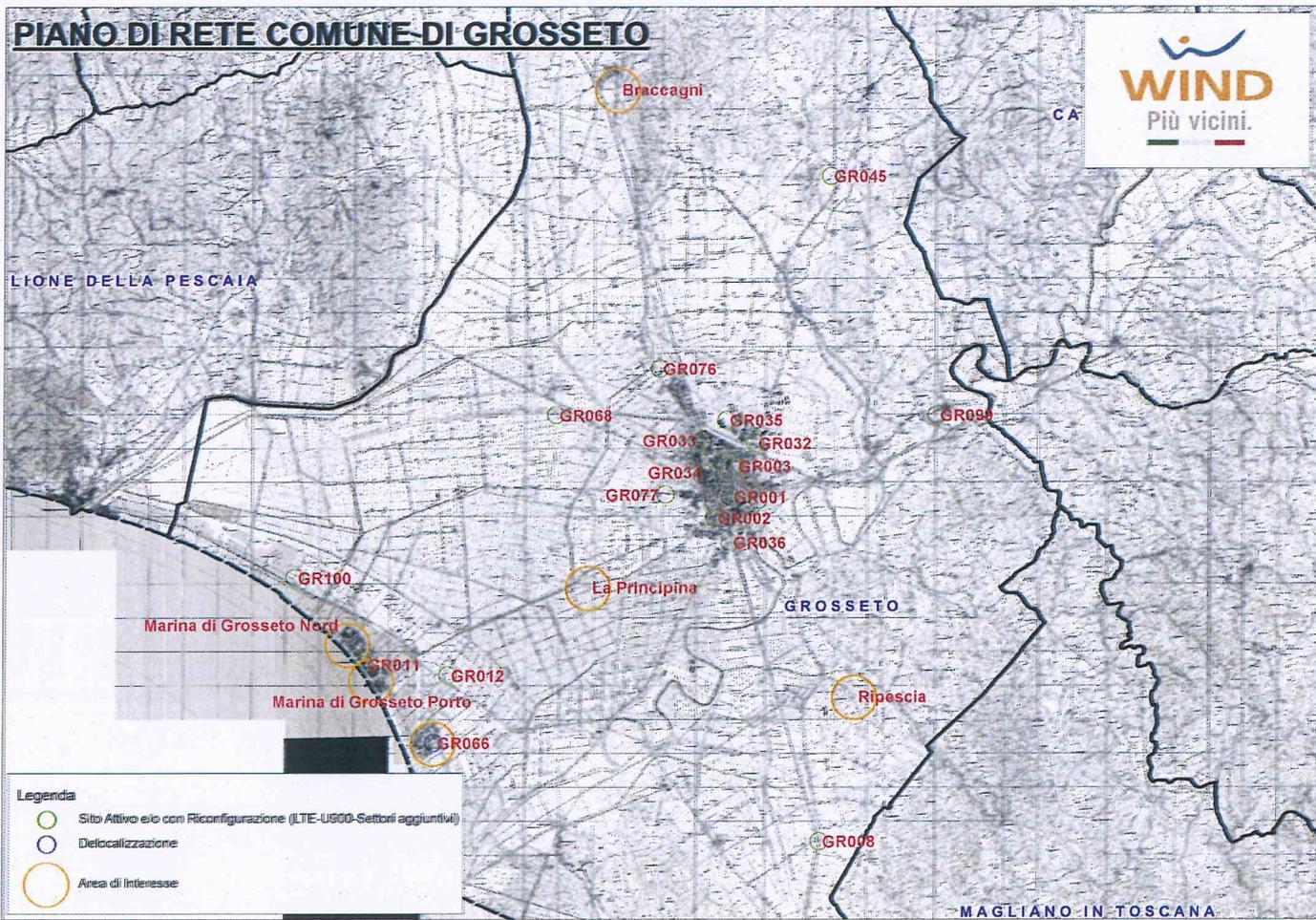
PIANO DI RETE COMUNE DI GROSSETO



Legenda

- Sito Attivo e/o con Riconfigurazione (LTE-U900-Settori aggiuntivi)
- Delocalizzazione
- Area di Interesse

PIANO DI RETE COMUNE DI GROSSETO



Legenda

- Sito Attivo e/o con Riconfigurazione (LTE-U900-Settori aggiuntivi)
- Delocalizzazione
- Area di Interesse

MAGLIANO IN TOSCANA

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Grosseto Piano di Rete Telefonia Mobile Wind 2015 Mail 1 di 2
Mittente: "Per conto di: windnetworkoperationscentro@mailcert.it" <posta-certificata@postacert.it.net>
Data: 29/10/2014 21:27
A: comune.grosseto@postacert.toscana.it
CC: gino.ferlaino@mail.wind.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 29/10/2014 alle ore 21:27:27 (+0100) il messaggio "Grosseto Piano di Rete Telefonia Mobile Wind 2015 Mail 1 di 2" è stato inviato da "windnetworkoperationscentro@mailcert.it" indirizzato a:

comune.grosseto@postacert.toscana.it
gino.ferlaino@mail.wind.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: CD5888B9.004BE4B0.5D9773CC.9A78AE2A.posta-certificata@postacert.it.net

— postacert.eml —

Oggetto: Grosseto Piano di Rete Telefonia Mobile Wind 2015 Mail 1 di 2
Mittente: "windnetworkoperationscentro@mailcert.it" <windnetworkoperationscentro@mailcert.it>
Data: 29/10/2014 21:27
A: comune.grosseto@postacert.toscana.it
CC: gino.ferlaino@mail.wind.it

In ottemperanza delle disposizioni di cui all'art. 15 - Capo IV- Legge Regionale del 6/10/2011 n. 49, con la presente, la Wind Telecomunicazioni S.p.A. trasmette il proprio Piano di Sviluppo della Rete Radio Mobile per l'anno 2015.

Distinti Saluti

Wind Telecomunicazioni S.p.A.

Mail 1 di 2

—Allegati: —

postacert.eml

23,7 KB

Oggetto: R: Piano Rete di Telefonia Mobile Wind 2015

Mittente: Ferlaino Gino <gino.ferlaino@wind.it>

Data: Tue, 11 Nov 2014 17:36:44 +0000

A: "mariabeatrice.renzetti@comune.grosseto.it" <mariabeatrice.renzetti@comune.grosseto.it>

CC: "massimiliano.bonelli@comune.grosseto.it" <massimiliano.bonelli@comune.grosseto.it>, "mdebianc@comune.grosseto.it"

<mdebianc@comune.grosseto.it>, Gerini Alberto <Alberto.Gerini@wind.it>, "Nardi Monia" <Monia.Nardi@wind.it>, Imbinbo Mauro <mauro.imbinbo@wind.it>

Buonasera,

come da accordi telefonici Le invio i file relativi al piano di rete Wind per l'anno 2015. Come Le dicevo con la terza PEC inviata si annullava il file denominato

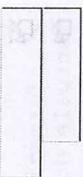
"Grosseto_città" e si sostituiva con quello denominato "Grosseto Città" poiché in quest'ultimo mancava un'area di ricerca denominata Via Oberdan.

Sostanzialmente nell'file "Grosseto" vengono individuate le aree di ricerca sul territorio mentre in quelli "Grosseto Città" e "Grosseto Marina" più nel dettaglio quelle relative al centro città ed alla Marina. I file allegati sono quelli a cui fere riferimento.

Il mi scuso se non ho risposto ieri come promesso ma ho avuto dei problemi con il PC.

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Saluti Cordiali



Gino Ferlaino

TN. NO. CE. MA. Toscana

Via Carlo Bini n.2 - 50134 Firenze

Tel. +39 055/5204226

Cell. +39 3209251881

e-fax: +39 0683177642

e-mail: gino.ferlaino@mail.wind.it;

WIND Telecomunicazioni S.p.A.

società con azionista unico

Direzione e coordinamento di VimpelCom Ltd.

Ù Dai una mano all'ambiente...stampa questa e-mail solo se necessario

Da: Maria Beatrice Renzetti [mailto:mbrenzetti@comun.a.grosseto.it]

Thank you.

Grosseto Città.gif



Grosseto.gif



Grosseto_Marina.gif



Grosseto Città.gif

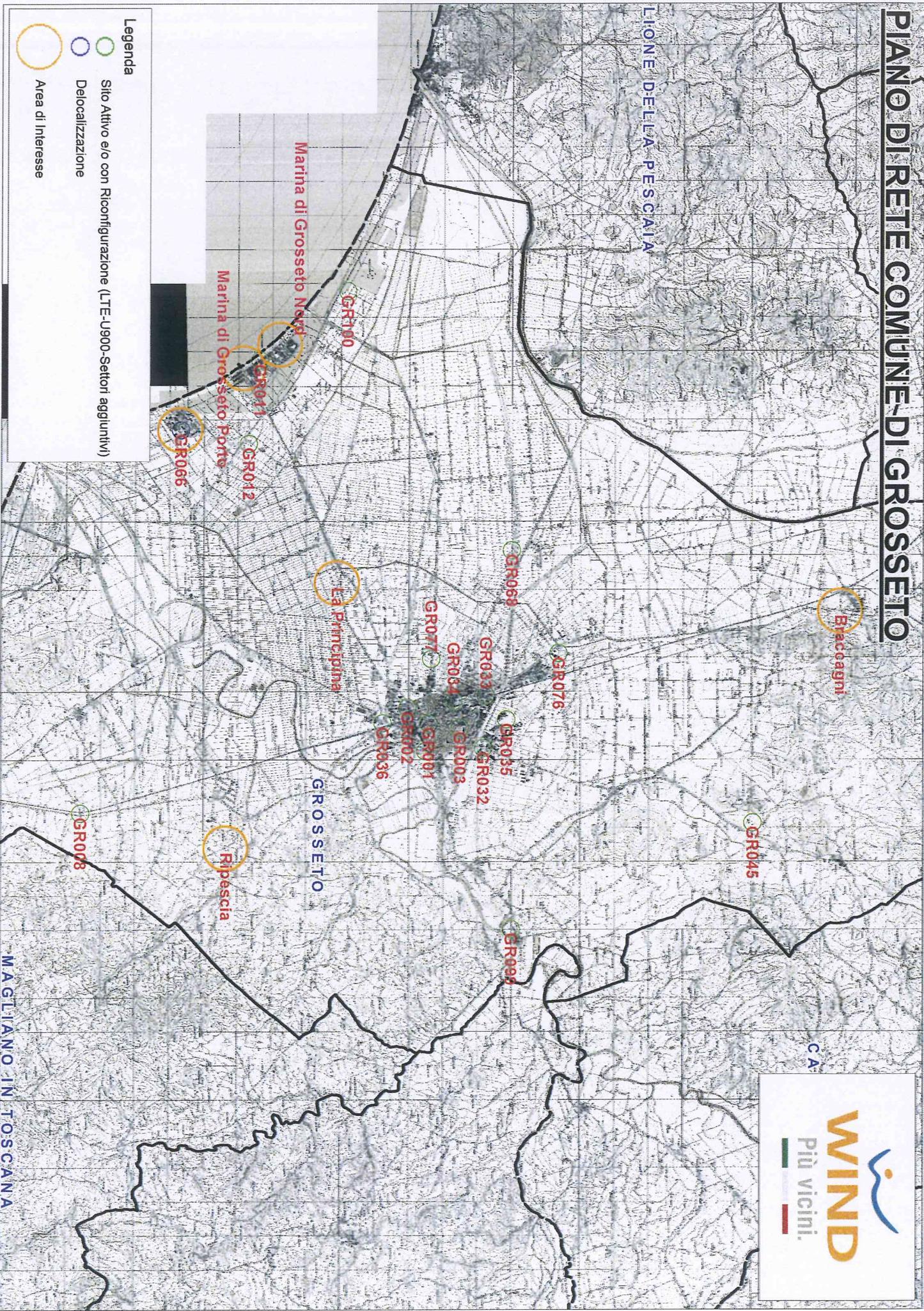
Grosseto.gif

Grosseto.gif

Grosseto_Marina.gif

Grosseto_Marina.gif

PIANO DI RETE COMUNE DI GROSSETO



Legenda

- Sito Attivo e/o con Riconfigurazione (LTE-U900-Settori aggiuntivi)
- Delocalizzazione
- Area di Interesse

MAGLIANO IN TOSCANA

GROSSETO

LIONE DELLA PESCAIA

CA

WIND
Più vicini.

Piano di rete - comune di GROSSETO (marina)



Marina di Grosseto Nord
GR100
Marina di Grosseto
GR011
Marina di Grosseto Porto
GR012
GR066
GR065

-  sito esistente
-  sito da delocalizzare
-  area di interesse
-  sito in iter

TABELLA N. 1 : ELENCO NUOVE SRB RICHIESTE DAI GESTORI PIANI SVILUPPO ANNO 2015

N°	GESTORE	NOME DEL SITO	INDIRIZZO	LATITUDINE	LONGITUDINE	AREA DI RICERCA RAGGIO	NOTE
1	TIM	GR - AMBRA		42,7852	11,09813	150 ml.	
2	TIM	GR CENTRO 2		42,76117	11,11367	50 ml.	
3	TIM	GR NORD - EST		42,786775	11,115186	500 ml.	
4	TIM	GR SUD2		42,749706	11,098348	300 ml.	
5	TIM	GR SUD3		42,743329	11,111019	200 ml.	
6	TIM	GR UNIONE SOVIETICA		42,78062	11,124425	100 ml.	
7	TIM	POGGIO CAVALLO		42,770163	11,163586	400 ml.	
8	TIM	RISPECIA		42,730062	11,135031	400 ml.	
9	VODAFONE	GR MONTEROSA	Via Monte Rosa	42,7731712 (WGS84)	11,1136027 (WGS84)	300/500 ml.	C/O IMPIANTO H3G
10	VODAFONE	GR NAZIONI	Piazza Nazioni Unite	42,778406 (WGS84)	11,116721 (WGS84)	300/500 ml.	
11	VODAFONE	GR VIVALDI	Via A. Vivaldi	42,754028 (WGS84)	11,122092 (WGS84)	300/500 ml.	
12	VODAFONE	GR BUGACCE	Via Delle Bucacce	42,768389 (WGS84)	11,160217 (WGS84)	300/500 ml.	
13	VODAFONE	NOMADELFIA	Podere Belvedere	42,844833 (WGS84)	11,151069 (WGS84)	300/500 ml.	
14	VODAFONE	RISPECIA CENTRO	Via Italia	42,706433 (WGS84)	11,136617 (WGS84)	300/500 ml.	
15	VODAFONE	ALBERESE CENTRO	Via Del Fante	42,669017 (WGS84)	11,105772 (WGS84)	300/500 ml.	
16	VODAFONE	ROSMARINA	Via Elba	42,724684 (WGS84)	10,974062 (WGS84)	300/500 ml.	
17	VODAFONE	GR INDUSTRIALE	Via Genova	42,786039 (WGS84)	11,131739 (WGS84)	300/500 ml.	
18	VODAFONE	MARINA di GROSSETO NORD	Via Giannutri, 15	42,7235458 (WGS84)	10,9752732 (WGS84)	300/500 ml.	VICINO STRUTTURE TIM/H3G
19	VODAFONE	GR REPUBBLICA	Via Della Repubblica	42,751308 (WGS84)	11,098956 (WGS84)	300/500 ml.	
20	VODAFONE	CC. AURELIA ANTICA	Via M. Mastroianni	42,742402 (WGS84)	11,107993 (WGS84)	300/500 ml.	
21	VODAFONE	ALBERESE SCALO	Strada Provinciale 59	42,6421134 (WGS84)	11,1337558 (WGS84)	300/500 ml.	
22	VODAFONE	GR GIORDANO	Via U. Giordano	42,760618 (WGS84)	11,11966 (WGS84)	300/500 ml.	
23	VODAFONE	GR ANTICA ROMA	Via Latina	42,763413 (WGS84)	11,104275 (WGS84)	300/500 ml.	
24	VODAFONE	GR AEROPORTO	Loc. Querciole	42,756331 (WGS84)	11,078844 (WGS84)	300/500 ml.	
25	WIND	GROSSETO	Via Oberdan				Area di interesse
26	WIND	BRACCAGNI					Area di interesse
27	WIND	PINCIPINA TERRA					Area di interesse
28	WIND	RISPECIA					Area di interesse
29	WIND	MARINA di GROSSETO NORD					Area di interesse
30	WIND	MARINA DI GROSSETO PORTO					Area di interesse